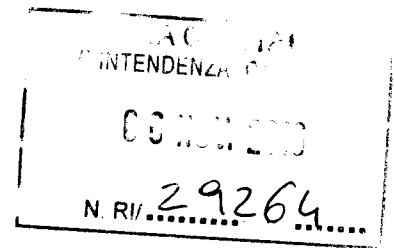


ROMA



Soprintendenza Capitolina ai Beni Culturali  
Direzione Interventi su edilizia monumentale

## DISCIPLINARE

della procedura negoziata per l'appalto di servizi tecnici di architettura e ingegneria per l'esecuzione di attività di "PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEL RESTAURO DELLE STANZE NELLA TORRE DI BONIFACIO IX IN PALAZZO SENATORIO - ROMA"

## ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto l'effettuazione di **attività di progettazione esecutiva**, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva, assistenza al R.U.P. nella fase di validazione, predisposizione e cura di tutti gli adempimenti tecnico amministrativi inerenti la pratica di prevenzione incendi, relativi ai lavori di "Restauro delle stanze nella Torre di Bonifacio IX in Palazzo Senatorio - Roma".

## ART. 2 DISCIPLINA E NORMATIVA DELL'APPALTO

L'appalto di servizi in questione, è soggetto alle norme e condizioni previste dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 (di seguito denominato "Nuovo Codice") e s.m. e i., comprese le linee guida ANAC attuative dello stesso D.Lgs 50/2016, dalle disposizioni previste dal Capitolato Speciale, dal Disciplinare tecnico, oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'Appalto. L'incarico deve essere inoltre eseguito secondo le istruzioni del Committente e del R.U.P..

Le attività di redazione del progetto esecutivo di restauro dovranno eseguirsi conformemente a quanto stabilito nel «Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016.» (D.m. n. 154/2017 - G.U. n. 252 del 27 ottobre 2017) [in vigore dal 11/11/2017], non che negli artt. 23 e 147 del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, negli articoli 241 e seguenti del D.P.R. 207/10, nonché in ogni altra disposizione di legge nazionale e regionale vigente in materia, con specifico riferimento a quelle in materia di progettazione e esecuzione di lavori pubblici riguardanti beni del patrimonio culturale. Gli elaborati tecnici dovranno essere pienamente corrispondenti nel numero, nell'oggetto e nella tipologia a quelli stabiliti dalle menzionate norme.

Nell'esecuzione contrattuale l'Affidatario dell'appalto è tenuto a rispettare tutte le disposizioni vigenti in materia anche se emanate successivamente alla partecipazione alla gara.

## ART. 3 OGGETTO DEL SERVIZIO

L'incarico riguarda attività di servizi tecnici relativi ai lavori di restauro nelle stanze nella torre di Bonifacio IX.

Dovranno eseguirsi le seguenti attività:

1. redazione del progetto esecutivo di restauro, in conformità al progetto definitivo, apportando gli aggiornamenti necessari ed includendo tutti gli elaborati prescritti dalle norme (architettonici, impiantistici, economici, documentali), seguendo le indicazioni della Stazione Appaltante, la quale, attraverso il Responsabile dell'esecuzione, fornirà indicazioni sulle scelte e gli obiettivi progettuali alla base delle elaborazioni di dettaglio;
2. redazione di specifici elaborati di livello esecutivo (relazioni e tavole grafiche), anche contenenti rendering e fotoinserti, relativi agli impianti, quali, elettrico, di illuminazione, di condizionamento e qualsiasi altro impianto speciale dovesse essere necessario inserire negli ambienti in progettazione, di straordinaria rilevanza storico-artistica;
3. supporto al R.U.P. nelle fasi autorizzative e di validazione del progetto; l'affidatario dovrà apportare le modifiche che dovessero essere necessarie durante queste delicate fasi del processo amministrativo, (qualora richieste dagli Enti competenti per il rilascio delle autorizzazioni), seguendo le indicazioni del Responsabile dell'esecuzione;
4. coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D. Lgs. 81/08, in continuità e sviluppo degli elaborati del progetto definitivo: elaborazione del PSC, con particolare attenzione agli aspetti della promiscuità dei lavori con le attività istituzionali del Palazzo Senatorio, nel quale saranno eseguiti.
5. Supporto per rilascio autorizzazione ai fini antincendio;
6. Consegna di tutti gli elaborati costituenti il Progetto Esecutivo, come nel seguito specificato.

L'affidatario è tenuto a verificare, prima della elaborazione degli elaborati esecutivi, la validità attuale del progetto definitivo e la rispondenza dello stesso alle norme vigenti, apportando le eventuali integrazioni necessarie, ai fini del completamento delle indicazioni progettuali previste dalla normativa attualmente vigente, in particolare relativamente a:

- a. relazione sismica delle strutture, comprensiva di verifica sismica delle strutture esistenti e loro caratterizzazione strutturale;
- b. adempimenti tecnico-amministrativi finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi aggiornato alle destinazioni d'uso degli edifici;
- c. relazione per requisiti acustici, relazione energetica e di contenimento dei consumi.

Inoltre, si intendono inclusi nella stima dell'importo da corrispondere, senza che l'Affidatario possa far richiesta di ulteriore compensi, le seguenti attività e oneri:

- a) collaborazione continuativa con il Responsabile Unico del Procedimento e con gli altri funzionari della struttura organizzativa competente nello svolgimento delle attività progettuali;

- b) supporto al R.U.P. per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla – osta ed autorizzazioni necessari ai fini dell'approvazione del progetto e della realizzazione dei lavori, ivi compresi tutti i necessari contatti, verifiche, sopralluoghi e quant'altro necessario con i tecnici degli Enti interessati;
- c) Recepimento nel progetto esecutivo di tutte le eventuali prescrizioni impartite dagli organi tecnici di controllo, Enti tutori, nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla Stazione Appaltante, anche in attuazione delle operazioni di verifica e di validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del Codice;
- d) Redazione e presentazione, secondo le modalità che saranno indicate dal Responsabile dell'esecuzione, presso il competente Comando dei Vigili del Fuoco, della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) ai fini della sicurezza antincendio, completa di tutta la documentazione prescritta dalla legge e quella integrativa eventualmente richiesta dal Comando dei Vigili del Fuoco, compresi tutti i contatti preliminari, in corso d'opera e finali, nonché ogni altra verifica necessaria, con il Funzionario assegnato, nonché l'assistenza alle visite per il rilascio del C.P.I., dell'agibilità e quant'altro necessario per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e nulla – osta prescritti dalla vigente normativa.
- e) assolvimento delle funzioni di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione, il quale assumerà per effetto del presente atto, tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D. Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni; dichiarando di possedere tutti i requisiti richiesti per lo svolgimento di tali funzioni (art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008)
- f) Predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento secondo quanto prescritto all'art. 100 del D. Lgs. 81/2008, nei tempi dovuti nonché tutti gli altri elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme indicate e vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione dei lavori in oggetto, che dovranno essere predisposti e presentati al committente sia in formato cartaceo che su supporto informatico compatibile con i sistemi operativi in uso alla Stazione Appaltante.
- g) Consegna alla Stazione Appaltante, di tutti gli elaborati costituenti il Progetto, nelle modalità e numero indicati nell'art. 6 del presente Schema.

. Il progetto esecutivo deve avere un livello di approfondimento tecnologico e costruttivo tale da non ammettere varianti di sorta, salvo i casi consentiti dalla legge, e deve essere funzionale, funzionante e cantierabile. Gli elaborati tecnici dovranno essere pienamente corrispondenti nel numero, nell'oggetto e nella tipologia a quelli stabiliti dalle menzionate norme.

#### ART. 4 STRUTTURA OPERATIVA

(Idoneità professionale: art. 83, comma 1, lett. a) e Allegato XVI del D. Lgs. 50/2016).

La Struttura minima Operativa del gruppo di lavoro deve essere composta dalle seguenti unità minime stimate per lo svolgimento dell'incarico, costituita almeno dalle seguenti figure professionali:

- a. n. 1 Architetto ("vecchio ordinamento" o specialistica o magistrale in Architettura, e iscritti nei rispettivi albi professionali, ossia Albo degli Architetti;
- b. n. 1 Laureato specializzato in Storia dell'arte, incaricato di collaborare allo studio degli aspetti storici strutturali ed alla stesura delle relative relazioni ed elaborati;
- c. n. 1 Restauratore qualificato, che abbia acquisito tale qualifica esclusivamente ai sensi dell'art. 29, c. 7,8,9, e 9 bis del D.Lgs. n. 42/2008.

Per gli aspetti strutturali potrebbe essere necessaria la collaborazione specialistica di n. 1 Ingegnere, in qualità di Responsabile strutturale. In questo caso, su richiesta del Responsabile dell'esecuzione, l'affidatario dovrà provvedere a fornirsi della collaborazione della ulteriore figura richiesta, di comprovata esperienza nel settore.

Eventuali dipendenti o collaboratori dovranno risultare graditi alla Stazione Appaltante, che potrà chiederne, in qualsiasi momento, la sostituzione nel caso di non gradimento.

Il compenso economico dei collaboratori rimarrà a esclusivo carico e responsabilità dell'incaricato e per la loro attività nulla sarà dovuto, da parte della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante è esente da ogni responsabilità nei confronti dei collaboratori dell'incaricato, essendo responsabile nei loro confronti l'affidatario stesso, il quale, con la sottoscrizione del presente atto dà la più ampia liberatoria in tal senso nei confronti della Stazione Appaltante stessa.

#### ART. 5 FORMA E AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto è dato a corpo, per un ammontare complessivo a base d'asta pari a Euro 37.964,72 (diconsi euro trentasettemilanovecentosessantaquattro/72).

#### Quadro economico

DESCRIZIONE	IMPORTO NETTO	ONERI PREVIDENZIALI 4%	SOMMA	IVA 22%	IMPORTO LORDO
<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>	37.964,72	1.518,59	39.483,31	6.868,33	<b>48.169,64</b>

Il compenso netto ribassato offerto è pari a €.....(diconsi euro.....), oltre IVA al 22% e oneri previdenziali professionali (4%).

Il compenso come sopra indicato si intende riferito alle prestazioni descritte nel presente contratto.

La definitiva entità del corrispettivo spettante per le prestazioni, resta fisso ed invariabile a prescindere dall'importo effettivo dei lavori risultanti dal progetto esecutivo stesso.

In particolare, per quanto attiene l'attività di progettazione, è richiesta, senza che la descrizione seguente escluda la necessità di provvedere alla elaborazione ed allo sviluppo di tutto quanto necessario ai fini della completezza, compiutezza ed esaustività degli elaborati progettuali ai sensi del D. Lgs. 50/2016, non che del «Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016.» (D.m. n. 154/2017 - G.U. n. 252 del 27 ottobre 2017) [in vigore dal 11/11/2017] e del D.P.R. 207/2010, ove applicabile ai sensi dell'art. 216, comma 4, D. Lgs. 50/2016:

#### ART. 6 FORMA E QUANTITÀ DEGLI ELABORATI DA CONSEGNARE

Tutti gli elaborati dovranno essere prodotti in 3 copie cartacee e 3 su supporto informatico su file editabili in formati Word, Excel per le relazioni, calcoli, indagini ed in formato Autocad (.dwg) per gli elaborati grafici.

Tutti gli elaborati dattiloscritti dovranno essere rilegati nel formato UNI A4 o A3 e, analogamente, tutti gli elaborati grafici dovranno essere piegati nel formato UNI A4. Su tutti gli elaborati dovrà essere indicato il nominativo del progettista incaricato, che li sottoscriverà per l'assunzione della piena ed incondizionata responsabilità.

Tutti gli elaborati, come impaginati nella versione finale, dovranno essere anche riprodotti su file formato PDF.

Quanto alla progettazione esecutiva per le parti edili e impiantistiche, comprensiva delle attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D. Lgs. 81/08, in continuità e sviluppo degli elaborati del progetto definitivo, è richiesta l'elaborazione almeno dei seguenti documenti:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento e fascicolo tecnico;
- g) computo metrico-estimativo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- l) capitolato speciale di appalto;
- m) schema di contratto.

Relativamente alla digitalizzazione degli elaborati del Progetto Definitivo si specifica quanto segue:

- il file Master dovrà essere salvato in formato TIFF non compresso;
- correzione di toni delle immagini;
- correzione cromatica solo nel caso si rendesse necessaria;

- creazione di due file derivati:
- File Intranet da utilizzare per la consultazione "d'ufficio", con buona risoluzione e buona qualità a video e in stampa, un file derivato in JPEG dal master in TIFF con le seguenti caratteristiche: ridimensionamento dal lato lungo dell'immagine al 70%
- File SIMART: file che resta in formato TIFF con caratteristiche tali da essere facilmente acquisito nel sistema applicativo SIMART, pertanto tutti quei file TIFF che eccedono oltre i 700 Mb dovranno essere portati da 300ppi a 250ppi in modo da ottenere comunque un file di buona qualità, ma con un peso tale da poter essere gestito dal sistema;
- lo storage dei file dovrà essere effettuato su HDisk esterno autoalimentato di capacità adeguata a contenere tutti i file lavorati;
- consegna del HDisk contenente i file immagine e una tabella Excel con le indicazioni relative ai singoli disegni e le specifiche tecniche di tutti i file immagine prodotti (n. di inventario, tipologia del materiale archivistico originale, misure, apparecchiature utilizzate, risoluzione delle foto, software di post produzione, il soggetto e la collocazione del disegno).

## ART. 7 DURATA DELL'APPALTO - CRONOPROGRAMMA

Il tempo massimo per lo svolgimento dei Servizi di cui trattasi, è previsto entro i termini perentori di seguito indicati:

- 1 il Progetto Esecutivo, compreso del piano di sicurezza e coordinamento e di tutti gli elaborati completi in ogni parte (compresi quelli relativi al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) dovrà essere consegnato all'Amministrazione entro 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di avvio dei lavori da parte del Responsabile dell'esecuzione.
- 2 L'affidatario si impegna, inoltre a svolgere ruolo di supporto al R.U.P. nella fase di validazione del progetto, ai fini dell'indizione gara per l'esecuzione dei lavori.

Una volta eseguite le prestazioni, dopo i necessari accertamenti, la Stazione Appaltante rilascia all'Appaltatore il certificato di verifica di conformità delle prestazioni ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

## ART. 8 DOCUMENTAZIONE TECNICA RESA DISPONIBILE DAL COMMITTENTE

La Stazione Appaltante si impegna a fornire ogni documento, analisi o studio e a fornire ogni elemento e informazione, che siano di propria competenza, utili per lo svolgimento dell'iter progettuale.

In particolare fornisce la seguente documentazione:

- Progetto Definitivo: "Palazzo Senatorio – Area del Grande Campidoglio. Progetto Definitivo per i Lavori di Restauro degli affreschi trecenteschi, e del Loggiato medioevale rinvenuti nella Torre di Bonifacio IX", del novembre 2011;
- Progetto Esecutivo ed elaborati relativi all'esecuzione di lavori di Consolidamento e restauro delle Stanze di Bonifacio IX, dal 2011 al 2017.

L'indisponibilità di informazioni o la presenza di eventuali inesattezze negli elaborati e/o documentazioni messe a disposizione da parte del Committente non potrà in ogni caso costituire motivo per l'Affidatario di chiedere indennizzi o maggiorazioni del compenso contrattualmente pattuito, restando comunque a carico dell'Affidatario stesso il reperimento, anche presso i Pubblici Uffici, della documentazione che si rendesse necessaria per lo svolgimento del servizio.

## ART. 9 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario ha l'obbligo di:

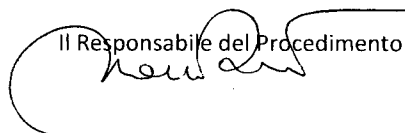
- eseguire i necessari sopralluoghi, rilievi e verifiche sull'edificio;
- partecipare ad eventuali incontri di discussione circa le problematiche inerenti le verifiche tecniche convocati dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
- rendersi disponibile a produrre, previa richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto, gli elaborati redatti o in corso di redazione sia in formato pdf, doc e/o dwg., nonché a partecipare agli incontri di verifica intermedia del regolare svolgimento del contratto che il Responsabile del Procedimento riterrà necessari al fine dell'ottenimento del miglior risultato.

Si richiama l'attenzione sul fatto che all'interno del Palazzo Senatorio dovranno continuare a svolgersi le ordinarie attività; quindi, i rilievi e le altre attività contrattuali dovranno essere preceduti da un programma approvato anche dallo staff dell'Amministrazione che coordina le attività dell'edificio e svolte con modalità compatibili con il proseguimento delle attività in corso (tranne che in casi particolari, concordati con il Responsabile dell'esecuzione e il personale dello staff stesso).

A garanzia dell'esigenza di riservatezza e sicurezza, l'Affidatario si obbliga a fornire i nominativi di tutto il personale, (professionisti, operai, collaboratori, ecc.) che a vario titolo avrà accesso presso i medesimi.

Nell'ipotesi in cui l'appaltatore affidi in subappalto parte delle prestazioni di cui al presente contratto, lo stesso è obbligato a fornire, altresì, i nominativi del personale del subappaltatore che avrà accesso al Palazzo.

L'Affidatario

Il Responsabile del Procedimento  


Per tutti i soggetti suindicati si provvederà alla verifica dei requisiti di ordine morale. L'Amministrazione si riserva, pertanto, di vietare l'accesso ai soggetti a carico dei quali risultassero annotazioni di condanna che ne rendano incompatibile la presenza presso i siti e si riserva la medesima facoltà in ordine ai soggetti il cui comportamento risultasse non gradito alle Forze dell'ordine e/o Militari conduttrici degli immobili.

#### **ART. 10 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI PRODOTTI**

Gli elaborati prodotti resteranno di proprietà piena ed assoluta di Roma Capitale che potrà, a suo insindacabile giudizio, stabilirne le modalità ed i tempi di utilizzo.

La stazione appaltante si riserva di utilizzare tali elaborati nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni per altri scopi istituzionali, anche modificandoli, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta.

#### **ART. 11 MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA**

E' fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere a modifiche del contratto, ove si verificasse una delle ipotesi previste dall'articolo 106 del codice e alle condizioni ivi prescritte.

#### **ART. 12 RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO – DIREZIONE SCIENTIFICA PER LA TUTELA DELL'EDIFICIO**

La Stazione appaltante designerà al proprio interno un Responsabile dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'articolo 101 del "nuovo codice", incaricato di effettuare le verifiche di conformità.

La stazione appaltante nominerà anche delle figure professionali interne con il compito di Direzione scientifica con il compito di controllo delle attività ai fini della tutela di un edificio vincolato.

La Stazione appaltante si riserva anche la facoltà di designare uno o più Assistenti all'interno dell'Ufficio di Direzione di esecuzione del contratto.

#### **ART. 13 PAGAMENTI E VERIFICA DI CONFORMITÀ**

Il pagamento del primo acconto, corrispondente alla metà dell'importo di contratto, avverrà successivamente alla consegna del progetto esecutivo, previa verifica e autorizzazione da parte del Responsabile dell'esecuzione.

Fermo restando quanto stabilito al paragrafo precedente la liquidazione dell'importo a saldo avverrà dopo la conclusione della fase di verifica della progettazione e la validazione del progetto, che avrà durata massima stimata in 60 giorni naturali e consecutivi, e la formale autorizzazione del R.U.P., a seguito della Approvazione finale del Responsabile dell'esecuzione.

In caso di inadempimento contrattuale la Stazione Appaltante si riserva di non procedere alla liquidazione dell'acconto e/o del saldo sino alla Approvazione delle prestazioni da parte del Responsabile dell'esecuzione.

Nel caso di impiego di collaboratori ai sensi del precedente art. 8, non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati agli stessi, rimanendo, l'affidatario, unico contraente e responsabile di tutta l'attività nei confronti della Stazione Appaltante.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato sono soggette alle verifiche di conformità di cui all'art. 102 del "nuovo codice" al fine di accertarne la regolare esecuzione.

Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del capitolato, nonché nel rispetto delle leggi di settore. Ai fini della verifica di conformità si procederà a controlli e verifiche in contraddittorio con l'Affidatario anche in corso d'opera. Al termine di ogni fase, cui corrisponde la corresponsione del pagamento in conto, dovrà essere redatto apposito verbale dal Direttore dell'esecuzione di verifica di conformità in corso di esecuzione dal quale risulti il rispetto dei termini contrattuali.

Il Responsabile dell'esecuzione rilascia verbale di verifica di conformità in corso d'opera al termine di ogni fase, dal quale risulti il rispetto dei termini contrattuali e successivo certificato di pagamento.

Il Responsabile dell'esecuzione rilascia il certificato finale di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali e le prescrizioni eventualmente impartite.

Con il rilascio del certificato finale di verifica della conformità si procederà all'approvazione di esso mediante Determinazione Dirigenziale ed al pagamento della rata di saldo.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione appaltante potrà dichiarare risolto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., fermo restando il diritto di far eseguire in tutto o in parte il servizio a terzi in danno dell'Affidatario ai sensi del successivo art. 19, e il diritto al risarcimento di tutti i danni subiti.

Successivamente all'emissione dell'ultimo certificato di verifica di conformità, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

#### **ART. 14 OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI**

L'Affidatario sarà obbligato all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti la contribuzione e le assicurazioni sociali vigenti, in quanto applicabili. Qualora a carico dell'Affidatario risulti, durante la vigenza contrattuale, una situazione di non correttezza contributiva previdenziale, l'Affidatario dovrà provvedere al pagamento di quanto dovuto.

A seguito di richiesta da parte dell'Affidatario, il pagamento dei corrispettivi dovuti, potrà essere effettuato dalla Stazione appaltante nel rispetto della normativa vigente. L'Affidatario dovrà osservare le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i. in tema di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro con particolare riferimento a quelle riguardanti i rischi da interferenza.

## **ART. 15 GARANZIA E COPERTURE ASSICURATIVE**

### **Polizza di responsabilità civile professionale**

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Codice, alla firma del presente contratto l'Affidatario produce, a pena di decadenza dall'incarico, copia della propria polizza di responsabilità civile professionale per un massimale non inferiore a € 500.000,00. L'aggiudicatario contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto di incarico presenta la dichiarazione (Estremi dell'impegno della Compagnia di assicurazioni) compagnia autorizzata all'esercizio del ramo «responsabilità civile generale» nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati e massimale pari al 10% dell'importo dei lavori (€ 875.000,00). La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori e avrà termine alla data di emissione del certificato del collaudo L'Affidatario, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, dovrà quindi presentare la suddetta polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista o dei progettisti deve coprire danni diretti derivanti al Committente da errata progettazione, quali le nuove spese di progettazione ed i maggiori costi correlati alla necessità di introdurre varianti conseguenti ad errori od omissioni progettuali. La mancata presentazione da parte dell'Affidatario della polizza di garanzia comporterà l'esonero del Committente dal pagamento del corrispettivo di contratto e costituirà causa di rescissione del contratto stesso. Per le prestazioni di carattere progettuale, l'Affidatario si impegna a introdurre tutte le modifiche ritenute necessarie dalle competenti autorità alle quali il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri della tecnica, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Committente o dal RUP. Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o del nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal Committente per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione. L'Affidatario si impegna inoltre, a comunicare al RUP, ove richiesto, i dati di sua competenza necessari alla compilazione delle schede previste dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici per la raccolta di informazioni sui lavori oggetto del presente atto.

### **Cauzione definitiva**

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" per l'importo previsto all'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, sotto forma fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, nella misura prevista al comma 1 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Affidatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Affidatario.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dell'appalto nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Affidatario e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Affidatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

## **ART. 16 LIQUIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

Il corrispettivo è comprensivo di qualsiasi onere, esso si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

I pagamenti sono disposti, previo accertamento da parte del Responsabile per l'esecuzione dell'avvenuto completamento di tutte le attività, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di garanzia previste per legge, comprese quelle previste a tutela dei lavoratori di cui all'art. 30, comma 5, 5 bis e 6, del D.Lgs. 50/2016.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario o postale con accredito sul conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, indicato dall'Affidatario prima della stipula del contratto, comprese le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, dietro presentazione di regolare fattura.

Ai sensi del d.m. n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 1, commi da 209 a 213 della L. 224/2007 – "Disposizioni in materia di fatturazione elettronica verso le Pubbliche Amministrazioni", l'Appaltatore ha l'obbligo di produrre le fatture in formato elettronico e di trasmetterle tramite il Sistema di Interscambio (SdI), con le modalità che saranno esplicitate nel contratto.

L'eventuale sostituzione della persona rappresentante l'Affidatario e di quella autorizzata a riscuotere e quietanzare, nonché ogni variazione in merito al conto corrente, rispetto alle relative indicazioni contenute nel contratto, devono essere notificate alla Stazione appaltante entro 7 gg. dall'avvenuta variazione, inviando, se necessario, la dovuta documentazione.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n. 136.

I pagamenti di importi superiori ad € 5.000,00 sono subordinati alle verifiche previste ai sensi dell'art. 48 bis del DPR. N. 602/1973 e dl DM 18.01.2008 n. 40 (regolamento di attuazione).

Sull'importo del corrispettivo spettante all'Affidatario sarà operata la detrazione delle somme eventualmente dovute alla Stazione appaltante a titolo di penale per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

## ART. 17 PENALI PER RITARDI

In caso di mancata, ritardata o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale, la Stazione Appaltante salvo per motivi non imputabili all'Affidatario potrà applicare le seguenti penalità:

- ipotesi di ritardata consegna della progettazione esecutiva: € 200,00 (duecento/00) giornalieri per ciascun giorno di ritardo;
- ipotesi di inadeguata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in contratto: da un minimo di € 150,00 (centocinquanta/00) ad un massimo di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per ciascun inadempimento in relazione alla gravità dell'inadempimento da accertarsi in base ad un procedimento in contraddittorio tra le parti.

Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute, in via provvisoria, su ciascun acconto mediante la riduzione del compenso spettante all'incaricato.

La penale complessiva, nella misura accertata dal R.U.P. secondo le modalità di legge, verrà trattenuta in maniera definitiva sul saldo del compenso secondo le disposizioni contabili vigenti.

La penale di cui al presente articolo non potrà comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo previsto.

Qualora ciò si verificasse l'amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.

## ART. 18 ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Affidatario rifiutasse o ritardasse l'esecuzione degli ordini di servizio del Direttore per l'esecuzione o del RUP, la Stazione Appaltante procederà ad affidare lo stesso a terzi in danno dell'Affidatario inadempiente.

A quest'ultimo sono addebitate anche le eventuali maggiori spese sostenute dalla Stazione Appaltante rispetto a quelle previste dal contratto.

Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Affidatario, senza pregiudizio dei diritti della Stazione appaltante sui beni dello stesso.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Affidatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Affidatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere.

## ART. 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi i 45 (quarantacinque) giorni dalla scadenza del termine contrattuale di esecuzione della prestazione oggetto di contestazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge 136/2010, per il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

Nelle ipotesi di cui sopra, la risoluzione si verificherà di diritto quando la Stazione Appaltante comunicherà all'incaricato che intende valersi della presente clausola risolutiva.

Verificandosi la risoluzione, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Stazione Appaltante medesima, fermi restando il diritto della Stazione appaltante al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento e la facoltà di compensare eventuali somme dovute all'incaricato inadempiente con le somme da esso dovute alla Stazione appaltante in dipendenza dell'applicazione di penali o del risarcimento dei danni conseguenti all'inadempimento.

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 108 del Codice in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti.



In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già regolarmente assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

La Stazione Appaltante, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l'affidatario ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività regolarmente svolta fino a quel momento calcolato sulla base di quanto offerto.

## **ART. 20 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie è competente il Foro di Roma.

È escluso, nella fattispecie, il ricorso al giudizio arbitrale di cui agli artt. 806 e seguenti del codice di procedura civile.

## **ART 21 INTERPELLO AI SENSI DELL'ART 110 DEL D. LGS. N. 50/2016**

Ai sensi dell'articolo 110 del d.lgs. n.50/2016, successivamente alla stipula del contratto, in caso di fallimento dell'Affidatario o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 108 e 110 o di recesso dal contratto ai sensi del d.lgs. n.159/2011, ROMA CAPITALE si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare rispettivamente un nuovo contratto per l'affidamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

## **ART. 22 PROTOCOLLO D'INTEGRITA'**

Con la sottoscrizione del presente capitolato l'affidatario accetta il "Protocollo di Integrità" di Roma Capitale, approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015, impegnandosi a rispettarne integralmente i contenuti ed allega detto documento, debitamente sottoscritto, su ogni pagina;

dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato da Roma Capitale con deliberazione della Giunta Capitolina n. 429 del 13 dicembre 2013 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

## **ART. 25 CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DI CREDITI E PROCURE ALL'INCASSO**

Ai sensi dell'articolo 105, comma 1 del d.lgs. n.50/2016 il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n 4 del 25 gennaio 1996 "Regolamento di contabilità", ove ricorra la cessione di credito o procura all'incasso, l'Amministrazione provvede a dare immediata notizia a tutti i soggetti interessati e la cessione del credito o la procura non ha, in ogni caso, efficacia, se non per effetto di provvedimento formale d'adesione.

I pagamenti effettuati a favore dei cessionari e dei procuratori sono subordinati all'acquisizione, da parte dei competenti Uffici della Ragioneria Generale, della relativa documentazione antimafia, nei termini e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.

Nelle more dell'adozione del provvedimento, ove il cedente non richieda espressamente la sospensione dei pagamenti, gli stessi sono effettuati in favore dei beneficiari, senza tenere conto di cessioni non riconosciute.

## **ART. 24 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Aggiudicatario del presente Accordo Quadro si obbliga all'osservanza del disposto di cui all'articolo 3 della L. del 13 agosto 2010 n.136, così come sostituito dall'articolo 7 del decreto legge del 12 novembre 2010 n.187, convertito con modificazioni con Lelle del 17 dicembre 2010 n.217.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis della citata L. n.136/2010, il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione dell'A.Q.

L'Aggiudicatario dell'A.Q., in relazione a ciascun Contratto Applicativo, si obbliga a comunicare a ROMA CAPITALE gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Qualora le transazioni relative al presente A.Q., siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.P.A., l'A.Q. si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 8, della L. n.136/2010 come sostituito dall'articolo 7 del d.l. n.187/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 217/2010.

Ai sensi del citato articolo 3 della L. n.136/2010, l'Aggiudicatario si obbliga, altresì, ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta L. n.136/2010.

L'Aggiudicatario, il subappaltatore e il sub-Aggiudicatario che ha notizia, in relazione a ciascun Contratto Applicativo conseguente al presente A.Q., dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Roma e a Roma Capitale.

Roma Capitale, ai sensi del citato articolo 3, comma 9 della L. n.136/2010 verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture relativi all'esecuzione dei singoli Contratti Applicativi conseguenti al presente A.Q., sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n.136/2010.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui alla Legge del 13 agosto 2010 n.136 così come modificato dall'articolo 7 del decreto legge del 12 novembre 2010 n.187, convertito con modificazioni con Legge del 17 dicembre 2010 n.217.

#### **ART. 25 ONERI FISCALI**

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese inerenti al contratto – ivi comprese le spese di copia, stampa e bollo – e registrazione in caso d'uso – dovute secondo le norme vigenti (R.D. art. 16 bis - contabilità di Stato).

#### **ART.26 INCOMPATIBILITÀ**

Il Soggetto Incaricato dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità con la prestazione professionale richiesta, ai sensi di disposizioni di legge (in particolare art. 2 c. 3 DPR 487/1994), ordinamento professionale o contrattuali, e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire.

Con la sottoscrizione del presente atto il Soggetto Incaricato dichiara di non avere annotazioni iscritte nel casellario presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 24 c. 7 D. Lgs 50/2016 gli affidatari di incarichi di progettazione non possono essere affidatari degli appalti o delle concessioni di lavori pubblici, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

#### **ART.27 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento UE n.679 del 2016 e del D.lgs.vo n. 101 del 2018, l'Appaltante informa il Soggetto Incaricato che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi in materia.

#### **ART. 28 RISERVATEZZA**

L'Affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento UE n.679 del 2016 e dal D.lgs.vo n. 101 del 2018, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Committente.

#### **ART. 29 NORMATIVA**

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, il servizio sarà disciplinato dalle norme del Codice Civile e dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

## INDICE

<b>ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO</b> .....	1
<b>ART. 2 DISCIPLINA E NORMATIVA DELL'APPALTO</b> .....	1
<b>ART. 3 OGGETTO DEL SERVIZIO</b> .....	1
<b>ART. 4 STRUTTURA OPERATIVA</b> .....	2
<b>ART. 5 FORMA E AMMONTARE DELL'APPALTO</b> .....	2
<b>ART. 6 FORMA E QUANTITÀ DEGLI ELABORATI DA CONSEGNARE</b> .....	3
<b>ART. 7 DURATA DELL'APPALTO - CRONOPROGRAMMA</b> .....	4
<b>ART. 8 DOCUMENTAZIONE TECNICA RESA DISPONIBILE DAL COMMITTENTE</b> .....	4
<b>ART. 9 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO</b> .....	4
<b>ART. 10 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI PRODOTTI</b> .....	5
<b>ART. 11 MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA</b> .....	5
<b>ART. 12 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO – DIREZIONE SCIENTIFICA PER LA TUTELA DELL'EDIFICIO</b> .....	5
<b>ART. 13 PAGAMENTI</b> .....	5
<b>ART. 14 OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI</b> .....	5
<b>ART. 15 GARANZIA E COPERTURE ASSICURATIVE</b> .....	6
<b>ART. 16 LIQUIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI</b> .....	6
<b>ART. 17 PENALI PER RITARDI</b> .....	7
<b>ART. 18 ESECUZIONE IN DANNO</b> .....	7
<b>ART. 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO</b> .....	7
<b>ART. 20 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE</b> .....	8
<b>ART. 21 INTERPELLO AI SENSI DELL'ART 110 DEL D. LGS. N. 50/2016</b> .....	8
<b>ART. 22 PROTOCOLLO D'INTEGRITA'</b> .....	8
<b>ART. 23 CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DI CREDITI E PROCURE ALL'INCASSO</b> .....	8
<b>ART. 24 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI</b> .....	8
<b>ART. 25 ONERI FISCALI</b> .....	9
<b>ART. 26 INCOMPATIBILITÀ</b> .....	9
<b>ART. 27 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b> .....	9
<b>ART. 28 RISERVATEZZA</b> .....	9
<b>ART. 29 NORMATIVA</b> .....	9